



NOTIZIARIO PARROCCHIALE DI S. GIOVANNI BATTISTA IN **TELGATE**

FEBBRAIO 2018 - ANNO LXXXIX, N. 2

Fondato da don Cienze Bortolotti nel 1929

Rieditato da don Gildo Rizzi nel 1972

Abbonamento annuale 2016 - Ordinario Euro 28,00 - L'abbonamento può essere sottoscritto tramite l'incaricata di zona oppure presso l'Arciprete. "L'Angelo in Famiglia" Pubbl. mens. Sped. abb. Post. - 50% Bergamo Direzione e Amministrazione: Società Editrice SS. Alessandro Ambrogio Bassiano Bergamo Viale Papa Giovanni XXIII, 118 - Tel. 21.23.44

LA LETTERA DELL'ARCIPRETE

MISSIONE PARROCCHIALE DAL 14 AL 29 APRILE 2018

RI ... SCOPRIAMO IL CROCIFISSO

Cari parrocchiani,

avvicinandosi sempre più la "Missione Parrocchiale" vorrei farvi presente di cosa si tratta in concreto questo momento di grazie presentando a grandi linee il programma delle due settimane nelle quali si svolge la missione:

1ª settimana: **SETTIMANA DELLA PROPOSTA**

Sabato 14

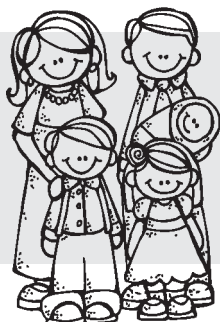
ore 18:30
ore 21:00

S. MESSA e apertura della Missione
RECITAL in Chiesa

DOMENICA 15 - Rinnovo delle Promesse Battesimali

S. MESSE: 7:30 - 9:30 - 11:00 - 18:30 / **Vespri e Processione al cimitero** ore 15.30

per bambini e ragazzi "BUONGIORNO GESÙ" in Chiesa
da lunedì a venerdì: ore 7.30 per le Medie - ore 8.00 per le Elementari
il sabato: ore 7.30 per medie - ore 10.00 per elementari



VISITA ALLE FAMIGLIE

nella prima settimana i missionari visiteranno le famiglie,
la mattina dalle ore 10.00 e nel pomeriggio dalle ore 16.00,
secondo il calendario indicato seguendo le varie vie del paese

GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA
ore 20.30 - nelle famiglie delle varie zone del paese:

da lunedì a venerdì

08.45 Lodi e S. Messa
10.00 I missionari visitano le famiglie
17:00 Vespri e S. Messa
20:30 Gruppi di Ascolto della Parola (*nelle famiglie*)

Sabato 21

08.45 Lodi e S. Messa
10.00 I missionari visitano le famiglie
18:30 S. Messa
20:30 Gruppi di Ascolto della Parola (*nelle famiglie*)

...

2^a settimana: SETTIMANA DELLA RISPOSTA

DOMENICA 22

Giornata della Famiglia - Rinnovo promesse matrimoniali

S. MESSE: 7:30 - 9:30 - 11:00 - 18:30

15.00 Giochi in oratorio per bambini e famiglie

VISITA AGLI AMMALATI

da lunedì a mercoledì:

dalle ore 10.00 alle 12.00 / dalle ore 16.00 alle 18.00

da lunedì a mercoledì

08.45 Lodi e S. Messa, segue Adorazione Eucaristica fino alle 11.30
10.00 I missionari visitano gli ammalati
16.00 I missionari visitano gli ammalati
17.00 Vespri e S. Messa

GRANDE ANNUNCIO *Catechesi per tutti*

Martedì ore 15.30 e 20.30

Giovedì 26

Giornata Eucaristica

08.45 Lodi e S. Messa, segue Adorazione Eucaristica fino alle 11.30

10.30 Adorazione guidata

15.30 Vespri e Adorazione Eucaristica fino alle 18.30

20.30 S. Messa e Benedizione Eucaristica



Venerdì 27

Giornata penitenziale

08.45 Lodi e S. Messa, segue Adorazione della Croce

10.00 Celebrazione comunitaria della Penitenza

16.00 S. Messa per gli ammalati

20.30 Adorazione della Croce e Celebrazione comunitaria della Penitenza

Sabato 28

Giornata mariana

08.45 Lodi e S. Messa, segue Adorazione Eucaristica e Confessioni fino alle 11.30

16.00 Adorazione e Confessioni

18.30 S. Messa

20.30 **Processione Mariana e affidamento della parrocchia al Cuore Immacolato di Maria**

DOMENICA 29

GIORNO DEL SIGNORE Chiusura della missione - Mandato

S. Messe: 7:30 - 9:30 - 11:00 - 18:30

**È IN CANTIERE ANCHE IL PROGRAMMA SPECIALE
PER I GIOVANI E ADOLESCENTI**

Giornata di ringraziamento

3 maggio

SOLENNITÀ DEL SANTO CROCIFISSO

*Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre. (Salmo 118)*

2 maggio

S. MESSA e SCOPRIMENTO ore 20.30

3 maggio

SS. MESSE ore 07.30 - 09.00 - 10.30 - 16.00 (per ammalati)

S. MESSA e RISCOPRIMENTO ore 20.30

Un ricordo a vicenda nella preghiera.

don Mario



CALENDARIO LITURGICO PASTORALE

FEBBRAIO

11 Domenica
VI del Tempo Ordinario - Giornata dell'ammalato



14 Mercoledì
LE CENERI - INIZIO DELLA QUARESIMA



18 Domenica
I di QUARESIMA

25 Domenica
II di QUARESIMA

MARZO

4 Domenica
III di QUARESIMA

11 Domenica
IV di QUARESIMA

18 Domenica
V di QUARESIMA

19 lunedì
S. GIUSEPPE, sposo della B. V. Maria - Solennità



25 Domenica
delle PALME e della PASSIONE del SIGNORE

29 giovedì
GIOVEDÌ SANTO

30 venerdì
VENERDÌ SANTO

31 sabato
SABATO SANTO

APRILE

1 Domenica
DOMENICA DI PASQUA
RISURREZIONE DEL SIGNORE - Solennità

GLI INSEGNANTI DEL SEMINARIO SOTTO TIRO. PER I NUOVI CROCIATI LA TEOLOGIA È UN LUSSO INUTILE

By Alberto Varinelli on 25 gennaio 2018 · @ Diario di un Prete

La provocazione per questo scritto mi viene dagli attacchi che, in queste settimane, su vari siti e soprattutto sui social networks, hanno colpito sacerdoti della nostra diocesi: **don Maurizio Chiodi**, ordinario di Teologia Morale alla Facoltà Teologica di Milano, presso il Seminario di Bergamo e membro della Pontificia Accademia per la Vita, per nomina di Papa Francesco, e **don Manuel Belli**, docente di Teologia Sacramentaria e Trinitaria nel nostro Seminario, oltre che educatore dei seminaristi del liceo. La loro “colpa”? L’aver fatto il loro mestiere, ossia i teologi. In particolare, nell’occhio del ciclone sono stati una conferenza di don Maurizio presso la Pontificia Università Gregoriana in Roma sul capitolo VIII di Amoris Laetitia e un breve saggio di don Manuel che prova ad analizzare i limiti del linguaggio teologico inerente la presenza reale del Signore nell’Eucarestia.

Il diritto di opinione non è diritto di offesa alla persona

Ora, che il dissenso, anche in Teologia, sia legittimo, è dal mio punto di vista innegabile. Ma c’è dissenso e dissenso, e, soprattutto, c’è un diritto di opinione che non deve essere confuso col diritto di offesa alla persona. Si è letto di tutto nei commenti: **offese pesanti**, messa in discussione dei titoli accademici e della docenza, perfino si è giunti a vergognosi richiami all’assassino di Yara, per il solo fatto che uno dei docenti è nativo di Brembate, come la povera ginnasta barbaramente uccisa. Ma, oltre



Don Maurizio Chiodi, docente di Teologia Morale nel seminario di Bergamo

a questo, quello che è grave è l’assoluta inconsistenza dei commenti teologici, di fatto inesistenti.

La teologia non è un commento al catechismo

Tutto quello che alcuni critici sanno fare è tacciare di eresia il pensiero dei teologi opponendo una pagina del Catechismo e testi che nulla hanno a che vedere con i dogmi della Chiesa, denotando così un concetto di Teologia inaccettabile, che vede quest’ultima come semplice commento del Catechismo e del Magistero. Ora, che il Magistero della Chiesa, come ricorda anche don James Organisti, filosofo dell’Università di Bergamo, sia “fonte imprescindibile per la Teologia”, è sacrosanto; tuttavia, pur nella fedeltà alla Parola di Dio, al Magistero e alla Tradizione (autentica), la Teologia è chiamata a “**trovare strade**” per comprendere ancora più profondamente l’esperienza della fede cristiana”.

I cattolici più cattolici degli altri

Le offese scagliate contro i teologi con modalità espressive violente

e offensive non hanno la minima giustificazione e rendono ridicola la pretesa di certi soggetti di porsi come i cattolici autentici che si fanno paladini dell’autenticità della fede e dell’ortodossia della Teologia (spesso senza avere alcuna competenza teologica, se non quella da improbabili autodidatti). Ciò che serve non è mettere in discussione le persone con vergognose insinuazioni né minacciare il ricorso alla Congregazione per la Dottrina della Fede (per carità, facciano pure gli inquisitori se li fa sentire importanti...), ma **confrontarsi seriamente** sulla cultura teologica, portando argomenti e competenze.

Da parte mia, sono vicino con la preghiera a don Maurizio, don Manuel e a tutti coloro che si prendono cura della dimensione culturale della fede: a loro vanno la solidarietà e l’incoraggiamento a continuare il loro lavoro da parte mia e, spero, di tutta la nostra comunità diocesana.

Riproduzione integrale dal settimanale on-line santalessandro.org autorizzata dall’editorialista

Don Alberto Varinelli

Questo pregevole articolo scritto da Diego Colombo, editorialista de “L’Eco di Bergamo”, merita un posto d’onore tra le pagine del nostro notiziario. Incontrerà sicuramente il favorevole apprezzamento dei nostri lettori e soprattutto quelli più giovani avvezzi all’impiego dei Social-Network.

Il pezzo ci è stato segnalato da Massimo Gafforelli, un corsivista assiduo del nostro notiziario, che speriamo sia da esempio per tutti gli altri che lo desiderano:

Essere collaboratori del nostro mensile parrocchiale!



L’ERA DEGLI “AMICI” VIRTUALI ED IL MINISTRO PER LA SOLITUDINE

DA L’ECO DI BERGAMO DEL 21 GENNAIO 2018

Non si è mai avvertita come languente l’amicizia autentica così come in questa era degli «amici» virtuali di Facebook. Già Aristotele ricordava come l’amicizia sia quanto di più necessario esista alla vita, perché è la partecipazione solidale di più persone ad atteggiamenti e valori determinati. L’amicizia implica sollecitudine, cura, pietà, è l’essenza dei rapporti umani come tali, un bene per sé, non per un’utilità materiale.

Com’è noto, la premier britannica, Theresa May, ha nominato un «ministro per la Solitudine», per affrontare quella che definisce «la triste realtà della vita moderna». Stando alla Croce Rossa britannica, infatti, sono oltre 9 milioni le persone, su una popolazione di 65,6 milioni, che dichiarano di essere «sempre o spesso sole». Questa decisione politica viene proprio dal Paese dove, nel 1987, Margaret Thatcher, primo ministro del Regno Unito dal 1979 al 1990, affermò «La società non esiste. Esistono gli individui».

Nell’ultimo decennio la digitalizzazione pervasiva della vita, compiuta da smartphone e social, ha accelerato la mutazione antropologica in atto. La questione dell’aspro individualismo e dell’intero tempo assorbito prima dalla scuola, poi da un lavoro molto competitivo, preoccupa, in particolare, i vescovi del Giappone. È il Paese dov’è nato, fin dalla seconda metà degli anni Ottanta, il fenomeno degli «hikikomori», gli adolescenti che scelgono di ritirarsi dalla vita sociale, un disturbo diffusosi, in tempi più recenti, negli Stati Uniti e in Europa.

Come possono testimoniare molte famiglie, anche nella nostra provincia. Monsignor Isao Kikuchi, arcivescovo di Tokyo e presidente della Caritas, denuncia l’alto numero di suicidi che, ogni anno, si registra in Giappone e, tra le ra-

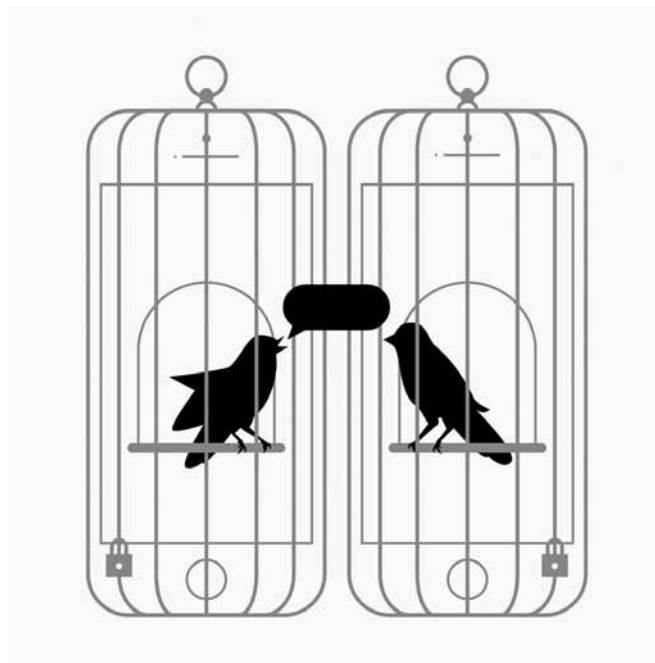
gioni, individua «la mancanza di relazioni interpersonali e lo sviluppo tecnologico esasperato».

Anche in Italia la scuola si concentra sulla formazione intellettuale, trascurando totalmente quella affettiva siamo convinti che si debba imparare in qualsiasi ambito del sapere, mentre, nel campo dei sentimenti, lasciamo che tutto sia spontaneo.

Nell'età adulta, poi, l'individualizzazione degli inevitabili conflitti sociali rischia di portare a combattere, constatando l'impossibilità di trovare una risposta alle proprie insoddisfazioni, una guerra «privata» contro tutto e tutti. Risulta sempre più difficile congiungere i frammenti della vita, sia sul piano professionale sia su quello esistenziale. Di fronte alla super offerta di stimoli e alle complicazioni che ci piovono addosso, ci scopriamo tutti esausti e inermi, aspirando a un qualche sollievo, che non sappiamo bene dove poter trovare. Pare che solo le tecnologie digitali si candidino a prendersi cura di noi e di ogni nostra attività. Ormai si può trovare una «app» per ogni genere di necessità basti pensare come i nostri telefonini si siano riempiti di miriadi di icone colorate, per lo più scaricate e mai utilizzate dopo la prima volta. L'uso incauto di smartphone e computer finisce, però, per schiacciarcici in un eterno presente, senza spessore né legami con il passato e con la memoria, la nostra autentica identità.

Non è questa la via d'uscita dall'isolamento dagli altri e dalle difficoltà di comunicazione. Si devono salvaguardare gruppi, associazioni, movimenti e si può tornare a coltivare anche la semplice conversazione, costitutiva della stessa natura umana, pur consapevoli che il cristianesimo ci insegna che il cuore dell'uomo resterà, comunque, anche quando sembra felice, sempre nell'attesa di Altro.

DIEGO COLOMBO
Riproduzione riservata



VERSO LA CET

CET sta per “**Comunità Ecclesiale Territoriale**”, termine usato per definire la nuova realtà che si sostituisce agli attuali vicariati locali. Questa riforma, avviata dal nostro Vescovo, segna l'intenzione di una svolta consistente e di miglioramenti dell'attuale impostazione dei vicariati locali, di un deciso cambio di prospettiva. “*Dare uno scossone*”, per usare un'espressione spesso utilizzata dal vescovo Francesco. Per fare capire questo cambio di prospettiva della presenza della Chiesa sul territorio, cioè nell'ambiente in cui viviamo, fatto di luoghi, di storie, di persone, di cultura, di lavoro ecc., ecco la proposta del Vescovo di impiegare un nome (in sigla CET) che “sappia di nuovo”.

Per parlare di questa riforma, avviata dalla sua Lettera circolare dell'inizio dello scorso anno pastorale, il vescovo ha fatto il giro della diocesi, ha incontrato preti e consigli pastorali vicariali, si è confrontato con il suo consiglio presbiterale e con l'assemblea dei vicari, ha sentito pure la consulta delle associazioni laicali, ha condiviso ampiamente la sua idea, raccogliendo pareri, accettando consigli e correzioni, confrontandosi con i dubbi e le perplessità, che non sono mancate.

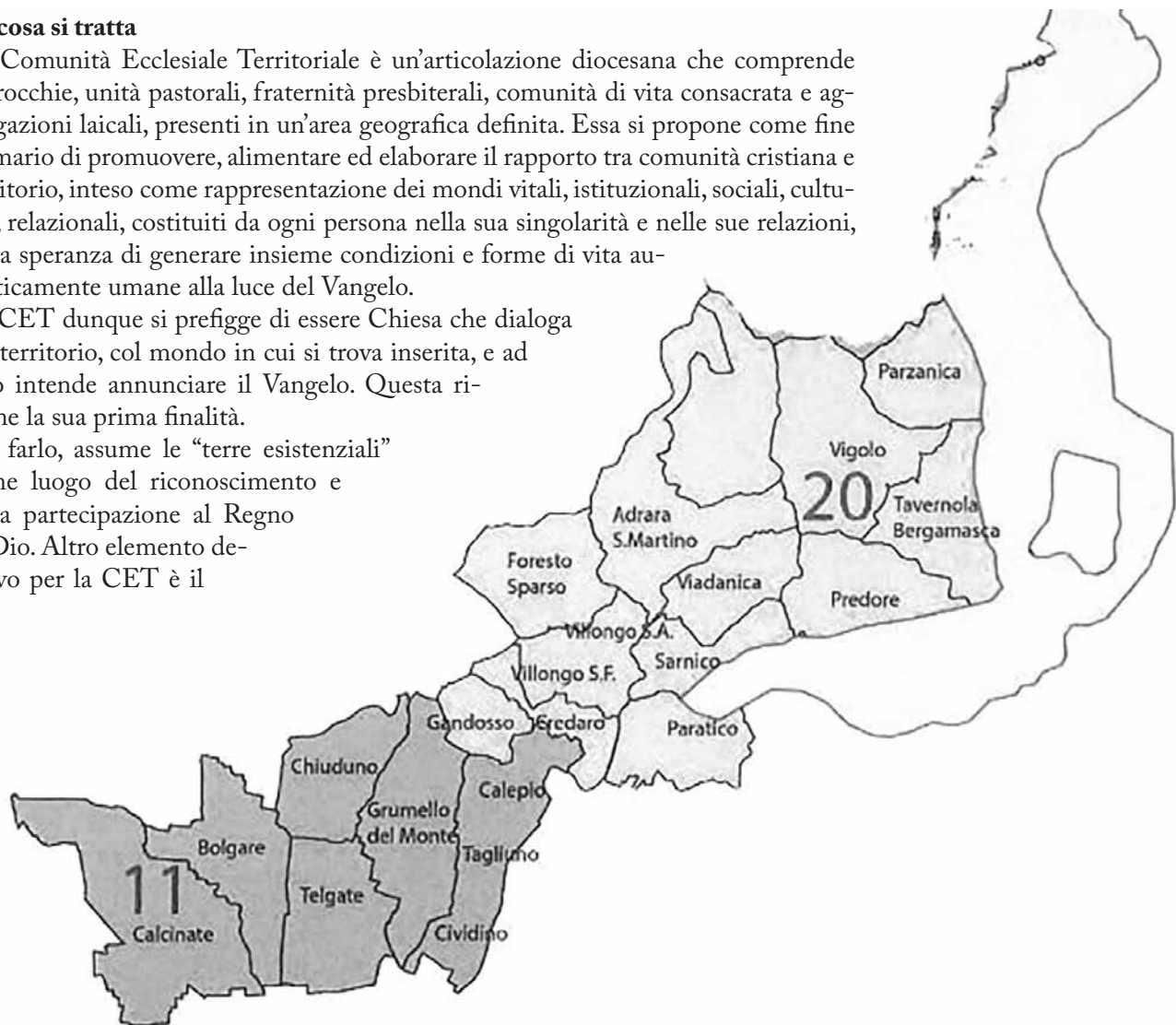
Ora è ormai il tempo di passare alla fase di concretizzazione: si sono meglio definiti i confini delle 14 CET; si sono ulteriormente specificate le finalità e i compiti; per la fine dell'anno solare saranno nominati i Vicari e prima della fine dell'anno pastorale anche i Consigli pastorali delle CET dovranno essere composti e pronti a partire.

Di cosa si tratta

La Comunità Ecclesiale Territoriale è un'articolazione diocesana che comprende parrocchie, unità pastorali, fraternità presbiterali, comunità di vita consacrata e aggregazioni laicali, presenti in un'area geografica definita. Essa si propone come fine primario di promuovere, alimentare ed elaborare il rapporto tra comunità cristiana e territorio, inteso come rappresentazione dei mondi vitali, istituzionali, sociali, culturali, relazionali, costituiti da ogni persona nella sua singolarità e nelle sue relazioni, nella speranza di generare insieme condizioni e forme di vita autenticamente umane alla luce del Vangelo.

La CET dunque si prefigge di essere Chiesa che dialoga col territorio, col mondo in cui si trova inserita, e ad esso intende annunciare il Vangelo. Questa rimane la sua prima finalità.

Per farlo, assume le “terre esistenziali” come luogo del riconoscimento e della partecipazione al Regno di Dio. Altro elemento decisivo per la CET è il



puntare decisamente sull'esercizio della responsabilità dei laici, particolarmente grazie alle loro competenze nelle "terre esistenziali":

- il mondo delle relazioni e della famiglia;
- il lavoro e la festa;
- le fragilità;
- la tradizione e la cultura;
- la cittadinanza e l'esercizio della politica.

Come è strutturata la CET

A guidare e a far funzionare su queste prospettive questa porzione di Chiesa ci sono persone e organismi: il Vicario territoriale, il Consiglio pastorale territoriale, la Giunta presbiterale, i cinque coordinatori delle "terre esistenziali", i referenti parrocchiali, il segretario (tutti con la durata di un quinquennio, con possibilità di un secondo mandato consecutivo).

Il grosso del lavoro sarà sostenuto dal Consiglio pastorale territoriale, costituito da: il Vicario territoriale, la Giunta presbiterale, i cinque coordinatori delle "terre esistenziali", i membri laici indicati dalle Fraternità presbiterali in proporzione al numero degli abitanti, i membri indicati dalle Comunità di vita consacrata e dalle Aggregazioni laicali, il segretario.

I coordinatori delle "terre esistenziali" sono cinque. Sono individuati e nominati dal Vicario territoriale, sulla base delle loro competenze battesimali e professionali. A ciascun coordinatore è affidato il compito di perseguire le finalità della Comunità Ecclesiale Territoriale (CET) nell'ambito della "terra esistenziale" di sua competenza. I coordinatori delle "terre esistenziali" possono costituire gruppi di lavoro formati da componenti del Consiglio o anche esterni allo stesso. Gli esiti dei gruppi di lavoro vanno interamente sottoposti al Consiglio pastorale vicariale.

Il Segretario della CET redige i verbali, invia le convocazioni, tiene in ordine l'archivio, predispone le condizioni per un efficace lavoro del Consiglio, mette in atto le indicazioni affidategli dal Consiglio.

Il Consiglio pastorale territoriale viene convocato dal Vicario territoriale almeno quattro volte all'anno. Nel mese di settembre esso è convocato dal Vescovo nell'Assemblea diocesana di inizio dell'anno pastorale.

Le sue decisioni sono vincolanti per le parrocchie che fanno parte della rispettiva CET.

Alle spese della Comunità Ecclesiale Territoriale si provvede mediante il contributo delle parrocchie.

Il compito di ogni parrocchia

Ogni parrocchia, a seconda delle sue dimensioni, deve esprimere uno o più membri laici del Consiglio pastorale della CET. Con le caratteristiche indicate dallo statuto e richieste dallo specifico lavoro che la CET dovrà affrontare.

Inoltre la parrocchia deve individuare dei "referenti parrocchiali", che rappresentano il riferimento parrocchiale del Consiglio pastorale territoriale. A loro vengono trasmessi sistematicamente gli atti del Consiglio pastorale territoriale, da parte del Segretario. Condividono con il Consiglio pastorale parrocchiale gli atti del Consiglio pastorale territoriale. I referenti parrocchiali si riuniscono in assemblea una volta l'anno sotto la presidenza del Vicario territoriale. I referenti parrocchiali sono nominati dal Parroco di ogni singola Parrocchia o Unità pastorale, sentito il Consiglio pastorale parrocchiale.

La nostra CET

La Comunità ecclesiale territoriale alla quale apparterremo sarà la n. 5, chiamata "Calepio-Sebino", costituita praticamente dalla somma dei vicariati locali 11 (il nostro attuale) e 20 (Predore-Sarnico) per numero complessivo di 22 parrocchie e di 36 preti. Gli abitanti sono 76.300.

Parrocchia della nostra CET: Calcinata, Bolgare, Chiuduno, Telgate, Grumello, Cividino, Tagliuno, Calepio, Gandosso, Credaro, Villongo S. Filastro, Villongo S. Alessandro, Foresto Sparso, Adrara S. Martino, Adrara S. Rocco, Viadanica, Paratico, Sarnico, Predore, Tavernola, Vigolo, Parzanica.

NOTIZIE ... IN BREVE!

PROGETTO ORATORIO

Mercoledì 10 gennaio, alle ore 20.30, presso la sala della comunità si è tenuto l'incontro, aperto a tutti i parrocchiani, per presentare una proposta di progetto di riqualificazione degli spazi dell'oratorio. L'architetto Zambelli ha illustrato la bozza che già i consigli pastorale e dell'oratorio avevano visto e valutato. Ora questa bozza sarà presentata ai vari responsabili degli uffici della Curia di Bergamo riuniti insieme a quello che viene chiamato "tavolo zero". A questa riunione sarà presente il parroco e alcuni rappresentanti dei consigli. In base alle osservazioni dei responsabili della curia si valuterà se e come procedere ad un vero e proprio progetto. Tale progetto dovrà poi essere trasmesso alla sovrintendenza di Milano.



FESTA S. ANTONIO ABATE

Domenica 14 gennaio gli agricoltori di Telgate hanno organizzato la festa attorno al loro patrono S. Antonio abate. S. Messa di ringraziamento alle ore 11.00 con presentazione dei doni della terra. Dopo la celebrazione c'è stata la benedizioni dei mezzi agricoli e di tutta la campagna.



PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA

La parrocchia, intenzionata ad organizzare un pellegrinaggio nella terra di Gesù dal 26 agosto al 2 settembre 2018 dal tema "Alle sorgenti dell'Amore Crocifisso", aveva fissato per lunedì 22 gennaio (ore 20.30 all'oratorio) un incontro al fine di presentare la proposta e valutare se ci sono persone interessate a questo speciale pellegrinaggio. Vista la buona riuscita della serata si procede ad organizzare nei dettagli il pellegrinaggio sperando di raggiungere un minimo di partecipanti (25/30 persone).

FESTA S. GIOVANNI BOSCO

Insieme all'Immacolata (Beata Vergine Maria Immacolata) il nostro oratorio è dedicato a S. Giovanni Bosco. Domenica 28, anticipando la data del 31 gennaio, si è festeggiato il co-patrono dell'oratorio. Nella Messa delle ore 11.00, presieduta dal curato e animata dai ragazzi del catechismo, si è voluto ringraziare Dio per il dono di questo grande santo, che è stato - ed è tuttora - una speciale guida per ragazzi, giovani ed educatori. Si è pregato per i nostri giovani e per tutti coloro che compongono la grande famiglia dell'oratorio. Nel pomeriggio all'oratorio gli adolescenti hanno organizzato giochi per bambini e genitori.

LE CENERI O SAN VALENTINO?

Il 14 febbraio la Chiesa celebra la solennità dei Santi Cirillo e Metodio patroni d'Europa e, nello stesso giorno, San Valentino patrono degli innamorati. Però quest'anno il 14 febbraio coincide con il Mercoledì delle Ceneri - inizio della Quaresima - e per la Chiesa il Mercoledì delle Ceneri è intoccabile, ha la precedenza su tutti santi. Allora come la mettiamo? Digiuno e penitenza, ceneri sul capo, cammino di conversione oppure feste, banchetti, cenette romantiche tra innamorati? Bel dilemma ... per i credenti, mentre per la maggior parte della gente, penso, non ci sarà nessun problema di coscienza: festa degli innamorati con serata intima e brindisi, ovvio. Eppure ... chissà che questa coincidenza non sia un segno della provvidenza. Se fosse proprio il significato di "innamoramento" e "innamorati" che deve convertirsi? Che anche gl'innamorati abbiano bisogno di far penitenza per convertire il loro amore e renderlo vero e autentico? ... la festa si può anche anticipare al 13 febbraio, oppure posticipare alla domenica successiva, o no? ... San Valentino, prega per noi.

CROCIFISSO IN RICORDO DELL'80°

La zona 4 del paese - quella verso il cimitero per intenderci - si è organizzata per portare avanti un'interessante iniziativa, quella di posizionare un crocifisso in ricordo dell'80° anniversario dell'incoronazione del nostro S. Crocifisso. Dal comune è arrivato il parere favorevole. Venerdì 26 gennaio 2018 ore 20.30 presso la sala S. Francesco c'è stata una riunione degli abitanti della zona per i vari aggiornamenti e il da farsi. Ora si sta procedendo alla realizzazione. Speriamo arrivi presto il giorno dell'inaugurazione.



ASILO - OPEN DAY - ISCRIZIONI

Sabato 17 febbraio, dalle ore 15.30 alle 17.30, il nostro asilo infantile di Telgate "A. Noli Marenzi" si presenterà alla comunità in quello che viene chiamato l'open day. Successivamente, per i bambini, si apriranno le iscrizioni alla scuola: dal 19 al 23 febbraio dalle ore 09.00 alle 11.00. Per informazioni 035.830141.

NOTIZIE ... IN BREVE!

LA TEGOLA D'ARGENTO DEL 2 DICEMBRE SCORSO

Divenuta ormai evento fisso di fine anno, è stato l'incontro perfetto tra musica e solidarietà. Condotta dall'impareggiabile Patrizia, la serata è stata infatti l'occasione per riproporre i migliori brani degli anni '80 attraverso le melodie e gli abiti di quel decennio, con l'obiettivo di raccogliere fondi per la campagna di Telethon in favore della ricerca sulle malattie genetiche.

Lo spettacolo, oltremodo divertente e coinvolgente, è stata l'ennesima riprova della sensibilità dei telgatesi nei confronti della solidarietà, nonché l'occasione per rinsaldare i legami tra le associazioni del paese (l'Associazione Agata e Avis/Aido, in questo caso). A cui va un sentito ringraziamento per le numerose serate dedicate a provare le canzoni, per la cura della scenografia e delle proiezioni, per la gratuità dell'impegno associativo, e per il coinvolgimento dei giovani in questo spettacolo benefico.

C'è da scommettere che questa iniziativa tornerà anche nel 2018, magari rinnovata, ma indubbiamente con lo stesso spirito e la stessa passione.

Fabio Turani



Ecco alcune foto scattate da Massimo Belometti: durante la serata si sono esibiti 17 cantanti con un tema: "gli anni '80". Tutto il ricavato della serata è andato a Telethon e, grazie alla generosità del pubblico, sono stati raccolti 470 €.





**CENTRO ITALIANO FEMMINILE
SEZ. TELGATE**

8 MARZO 2018 “GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA”

**“ABITARE IL PROPRIO TEMPO
IL CIF NELLA COMPLESSITÀ DELL’OGGI
CON I VALORI DI SEMPRE”**

**Sabato 10 Marzo:
GITA SOCIALE “ALLA RICERCA DEL BELLO ATTORNO A NOI”**

Vicenza: alla scoperta del Palladio.



PROGRAMMA

Ore 09.00 partenza in pullman G.T. (ritrovo in Piazza Mercato).

Arrivo: visita libera al Santuario di Monte Berico.

Dopo la visita pranzo in ristorante a Vicenza.

Nel pomeriggio: visita guidata nel centro storico di Vicenza e ingresso al Teatro Olimpico, opera tra le più suggestive del genio palladiano. Rientro a Telgate previsto verso le ore 20.30.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

**Carla 340.9039334 ore pasti
Franca 340.6645967 - 035.831683**



agenzia viaggi

TERMINE DELLE ISCRIZIONI: non oltre il **28/02** ad esaurimento posti disponibili
CADEAU A TUTTE LE PARTECIPANTI VI ASPETTIAMO NUMEROSE!

ANAGRAFE PARROCCHIALE

gennaio
2018



TORNATI ALLA CASA DEL PADRE



ALDA LAURA BERERA

n. il 24 marzo 1940
m. il 3 gennaio 2018



ROMANO VAVASSORI

n. il 6 luglio 1944
m. il 21 gennaio 2018



MADDALENA OTTELLI

VED. RAVELLI

n. l'8 ottobre 1942
m. l'1 febbraio 2018



GIUSEPPE ZINESI

n. il 20 giugno 1931
m. il 31 gennaio 2018

NOTIZIARIO PARROCCHIALE "L'ANGELO IN FAMIGLIA"

OFFRE NOTIZIE E RIFLESSIONI SULLA NOSTRA PARROCCHIA,
LA NOSTRA DIOCESI, LA CHIESA UNIVERSALE E ALTRO ANCORA...

ABBONATI O RINNOVA SUBITO!

SOTTOSCRIVI L'ABBONAMENTO ANNO 2018

PRESSO LE INCARICATE DELLA TUA ZONA - ENTRO FINE FEBBRAIO

PREZZO ABBONAMENTO € 28,00

NOTIZIE UTILI

REV. ARCIPRETE GATTI DON MARIO

Tel. e fax 035.830674 - cell. 333.3246935 - telgate@diocesibg.it
www.parrocchiatelgate.org

DIRETTORE ORATORIO REV.DO VARINELLI DON ALBERTO

tel. 035.830256 - cell. 349.6736088.

REV.DO RIZZI MONS. GILDO >>> tel. 035.4421168

REDAZIONE NOTIZIARIO PARROCCHIALE

tel. e fax 035.8352364 - redazione.bollettino@virgilio.it

CARITAS C/O CASA PARROCCHIALE

martedì dalle 20,30 alle 22,00 per i vestiti - giovedì dalle 14,00 alle 15,30 per i generi alimentari (tel. 035.8352364)

UNITALSI >>> STEFANIA CAPELLI cell. 340.6418717

CAV - CENTRO AIUTO ALLA VITA

Bergamo, via Conventino, 8 - tel. 035.4598491

CIF CENTRO ITALIANO FEMMINILE

SANDRINELLI FRANCESCA - tel. 035 831683

CONSULTORIO FAMILIARE

Bergamo, via Conventino, 8 - tel. 035.4598350

CORALE PARROCCHIALE S.G. BATTISTA

CONSONNI ELISABETTA - tel. 035.831000 - cell. 331.8623351 - coraletelgate@virgilio.it

CORO ARCOBALENO >>> PESENTI MOIRA - tel. 035.830114

CORO ALBACHIARA >>> REDOLFI ORNELLA - tel. 331.8767132

CORO DI S. ANNA

DANIELA POMA - cell. 333.3303794

CORPO BANDISTICO MUSICALE "TELGATE 90"

PESENTI EMANUELE - cell. 335.6923437 - info@telgate90.it

GRUPPO MISSIONARIO PARROCCHIALE C/O CASA PARROCCHIALE

Ufficio tel. 035.8352364 - apertura di sabato dalle ore 9,00 alle 11,00

MOIOLI PAOLA tel. 333.7133517 - e-mail: missiontelgate@gmail.com

SACRAMENTO DEL BATTESIMO >>> Si celebra in forma comunitaria, senza la S. Messa, la seconda domenica del mese alle ore 11,45 e la quarta domenica del mese alle ore 16,00. Durante la Quaresima i battesimi non si celebrano. I genitori sono pregati di chiedere il Battesimo per tempo affinché il sacerdote possa avere un incontro con la famiglia prima della celebrazione.

SACRAMENTO DEL MATRIMONIO >>> I fidanzati sono pregati di annunciarsi almeno quattro mesi prima della data fissata per le nozze. Premettano alla richiesta del sacramento un corso di preparazione al matrimonio.

PER I MALATI >>> I parenti sono pregati di informare i sacerdoti in caso di malattia di un familiare, esprimendo così che si gradisce la visita del sacerdote in casa o in ospedale. Tutti i primi venerdì del mese si passa per la confessione e comunione ai malati. Ogni settimana passano i ministri straordinari della Comunione - Telefonare alle signore: Mirta Bertoli tel. 035 833825 - Emilia Manenti tel. 035 833264

BENEDIZIONI >>> Chi desidera la benedizione delle ditte, fabbriche, negozi, stalle, animali, vari ambienti di lavoro, ecc. è invitato a prendere contatti con il parroco per accordarsi sull'orario e organizzare al meglio il momento di preghiera (Tel. 035.830674 - 3333246935).

